

# il castello di Revigliasco



Fotografia aerea di Moncalieri, Provincia di Novara (1993). (Gruppo di Lavoro)



Progetto della città di Moncalieri del 2010. Provincia di Novara (Gruppo di Lavoro)



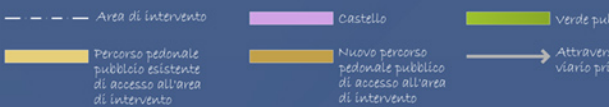
Progetto della città di Moncalieri del 2010. Provincia di Novara (Gruppo di Lavoro)

Il progetto di rifunzionalizzazione del Castello di Revigliasco e di realizzazione di una nuova sala polivalente ipogea con esso consentiranno, prende origine da considerazioni più generali che hanno coinvolto sia gli aspetti ambientali, sia quelli urbanistici. Pur non approfondendo al dettaglio le singole tematiche, nel formulare l'idea progettuale è stato indispensabile considerare l'edificio ed il parco non come unità a se stanti, ma piuttosto come parti di un sistema più complesso e con esse in costante interazione. La felice posizione geografica di Revigliasco, a pochi km da Moncalieri e da Torino, la possibilità data dal PRGC di inserire la destinazione d'uso residenziale e a servizi, ed i vincoli di tutela che insistono su tale bene, hanno determinato le scelte funzionali e spaziali del progetto.

## L'inserimento ambientale ed urbano: i percorsi

percorso pedonale che che non determina la realizzazione di un intervento radicale rispetto al tessuto urbano consolidato, ma piuttosto ne valorizza la struttura. Mantenendo gli accessi al castello al parco e al teatro ipogeo e alla sua piazza all'aperto. Gli spazi residenziali dell'edificio godranno di un accesso indipendente, mentre al teatro si potrà accedere sia dal parco, sia dal castello. Saranno garantiti percorsi pubblici, privati, ed un'area di carico e scarico laggiù all'attività teatrale. Fulcro del progetto è il teatro all'aperto, che permetterà di collegare sia fisicamente, sia concettualmente il castello al parco ed all'ambiente circostante, permettendone al contempo l'indipendenza funzionale.

Al fine di migliorare l'inserimento dell'area oggetto di intervento all'interno dell'ambiente urbano, e quindi rendere possibile una più corretta ed agevole fruizione degli spazi interni ed esterni, si propone la creazione di un nuovo percorso pedonale che non determina la realizzazione di un intervento radicale rispetto al tessuto urbano consolidato, ma piuttosto ne valorizza la struttura. Mantenendo gli accessi al castello al parco e al teatro ipogeo e alla sua piazza all'aperto. Gli spazi residenziali dell'edificio godranno di un accesso indipendente, mentre al teatro si potrà accedere sia dal parco, sia dal castello. Saranno garantiti percorsi pubblici, privati, ed un'area di carico e scarico laggiù all'attività teatrale. Fulcro del progetto è il teatro all'aperto, che permetterà di collegare sia fisicamente, sia concettualmente il castello al parco ed all'ambiente circostante, permettendone al contempo l'indipendenza funzionale.



## Il rispetto della memoria storica

"[...] Nel 1560 il nome di Revigliasco appare per la prima volta nei documenti scritti. [...] Sotto l'antico borgo di Revigliasco il primo castello, il Castrum Revigliasco, era situato nei pressi dell'attuale, e ancora sono visibili le tracce delle antiche mura nel parco retrostante. [...] Il nuovo Castello, di cui si fa risalire l'origine al XIII secolo, era molto ampio ed ospitava numerose famiglie. [...] Nel 1500 un disegno di De Rubald rappresentava il castello con la torre centrale e la roccaforte. [...] Nel 1600 un disegno con vista da Picetto testimoniava l'esistenza di quattro torri rotonde. [...] Nel 1700 circa la torre centrale e la Rocca vennero abbandonate e il Castello venne restaurato. [...] Nei decenni precedenti agli anni '70, il castello era stato completamente abbandonato e, venendo a mancare una regolare manutenzione, ci si era trovati di fronte ad una situazione di forte degrado. [...] La prima fase dei lavori di restauro ebbe inizio nel 1939. (Disposse del revigliasco "Il suono e lo spazio" a cura dell'Arch. Maria Grazia Viviani)

Attualmente il Castello è sottoposto a provvedimento di tutela ai sensi del D.L. 42/2004 e della legge 1089/39. L'art.12 del Viagetto D.L. 42/2004 stabilisce che "Le cose immobili e mobili indicate all'art.10, comma 1, che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalgia ad oltre cinquant'anni, sono sottoposte alle disposizioni del presente titolo fino a quando non sia stata effettuata la verifica dell'interesse culturale".



Il castello in una foto ripubblicata dalla prima metà del XX secolo. Progetto sul



Un interno ricostituito in una foto ripubblicata dalla prima metà del XX secolo.



Disegno del XVII secolo che raffigura le quattro torri circolari del castello in una veduta da Picetto



Il castello in una fotografia risalente al 1890



Il castello in una fotografia del 1912

## Le scelte progettuali e la filosofia di intervento

Castello: Ar 3/- - Monumenti isolati, singoli edifici e manufatti civili e rurali, compresi negli elenchi di cui [...] dalla legge 1/6/1939 n° 1089 [...] con relative aree di pertinenza, e gli edifici rustici e di carattere accessorio annessi. Parco: Sr - Aree e attrezzature pubbliche offerte per l'insediamento residenziali. La funzione residenziale, resa possibile come quella a servizi, dalla normativa comunale, è stata scelta anche in relazione all'antica destinazione d'uso del Castello, un tempo residenza di molte famiglie nobili. La filosofia di intervento si basa sui criteri del restauro critico, secondo cui la fabbrica deve essere considerata nelle sue peculiarità "caso per caso", differenziando i tipi di intervento a seconda delle necessità.

La scelta delle destinazioni d'uso degli ambienti del castello e degli spazi esterni deriva da una lettura delle NTA del PRGC vigente che all'art.26 distingue le diverse zone normative riportando le definizioni relativamente all'ambito di interesse.

### Il restauro conservativo

Tutti gli elementi architettonici di interesse storico ancora esistenti verranno conservati ed integrati al fine di restituire l'aspetto splendido. La facciata verrà reintegrata con materiali coerenti con l'epoca dell'edificio; sulla base della documentazione storica in possesso verranno riproposte le sagome delle decorazioni sulle finestre tramite l'utilizzo di matite di croma diverse da quelle di sfondo.



### Rifunzionalizzazione ed allestimento contemporaneo

Laddove non esista più traccia di elementi architettonici di pregio, ma solo una documentazione fotografica, non verranno eseguiti ripristini di ambienti storici. La rifunzionalizzazione sarà accompagnata in questo caso (es. l'antico teatro diventa officina teatrale), da allestimenti contemporanei, che non andranno a deturpare la struttura che li ospita.



### Riqualificazione degli spazi esterni

I bastioni del castello diventano un elemento di riqualificazione dei percorsi esterni, consentendo una migliore fruizione degli spazi interni e del parco pubblico retrostante. L'attenzione nei confronti del verde, e la sua integrazione con il costruito genera un migliore apprezzamento delle emergenze sia ambientali, sia architettoniche locali. La realizzazione del teatro ipogeo mira alla conservazione degli alberi secolari del parco, limitando dimensionalmente le operazioni di sfiancamento; inoltre garantisce la continua presenza dell'area verde preesistente.



### Linee contemporanee

#### Il teatro ipogeo



La possibilità di sfruttare uno spazio ipogeo adiacente alla fabbrica storica consente il confronto tra linee architettoniche contemporanee ed antiche, che si fondono in modo rispettoso senza offuscare una struttura piuttosto che l'altra. L'applicazione delle nuove tecnologie costruttive e l'utilizzo di materiali moderni che garantiscono prestazioni acustiche deviate si accorda a forme, materiali e criteri progettuali da sempre validi. Ne è un esempio il Teatro Eliseo, ripreso in chiave contemporanea ed adattato alle esigenze contingenti del teatro all'aperto, fulcro del presente progetto. La sala polivalente, seguendo i criteri della buona progettazione acustica, presenterà una pianta rettangolare molto semplice, con elementi di finitura tipici della tradizione, ma contemporanei per quanto riguarda la loro applicazione.

#### Il teatro all'aperto

